



SEMI OLEOSI

Rapporto sul mercato semi oleosi marzo 2023

Massiccio rincaro dell'olio di girasole

Nel 2022 i consumatori nel commercio al dettaglio hanno acquistato circa 28,3 milioni di litri di olio commestibile, che corrisponde a una cifra d'affari totale di 205 milioni di franchi. Rispetto al 2021 la cifra d'affari dell'olio commestibile nel commercio al dettaglio è diminuita in termini di valore di 3,8 milioni di franchi, ovvero dell'1,8 per cento. Tale calo non è una sorpresa visto il ritorno alla normalità che ha caratterizzato il 2022, primo anno post-pandemia. Nel complesso, la domanda di olio commestibile è rimasta alta. Un confronto con il 2019, l'anno pre-pandemia, mostra che sia per le vendite (+9,7 %) sia per la cifra d'affari (+20,7 %) la domanda è cresciuta massicciamente.

Nel presente rapporto viene esaminata innanzitutto l'evoluzione delle superfici e dei quantitativi di semi oleosi a livello di produzione. Sulla scorta delle indicazioni sulle superfici della rilevazione dei dati strutturali dell'Ufficio federale di statistica, in seguito si analizza la domanda di olio commestibile nel commercio al dettaglio svizzero basandosi sul panel combinato del commercio al dettaglio e dei consumatori di NielsenIQ Switzerland.

Nel rapporto le uscite per l'acquisto di olio commestibile sono analizzate da due angolature, ovvero secondo una visione generale del mercato e secondo una panoramica riferita alle economie domestiche. A livello generale, per diverse categorie di oli commestibili si esaminano i volumi di vendita e le cifre d'affari nel commercio al dettaglio in valori relativi e assoluti. Inoltre si distingue tra biologico e convenzionale. A livello di economie domestiche, queste cifre d'affari sono declinate su un'economia domestica media in Svizzera,

SITUAZIONE DEL MERCATO

Per le vostre valutazioni sono disponibili i seguenti Excel di accompagnamento.

- [Tabella di accompagnamento produzione](#)
- [Tabella di accompagnamento commercio al dettaglio](#)

consentendo affermazioni sulle loro uscite annuali. I dati su cui si basa il presente rapporto e i grafici sono contenuti nel documento Excel di accompagnamento.

Superfici destinate alla coltivazione di semi oleosi in costante aumento

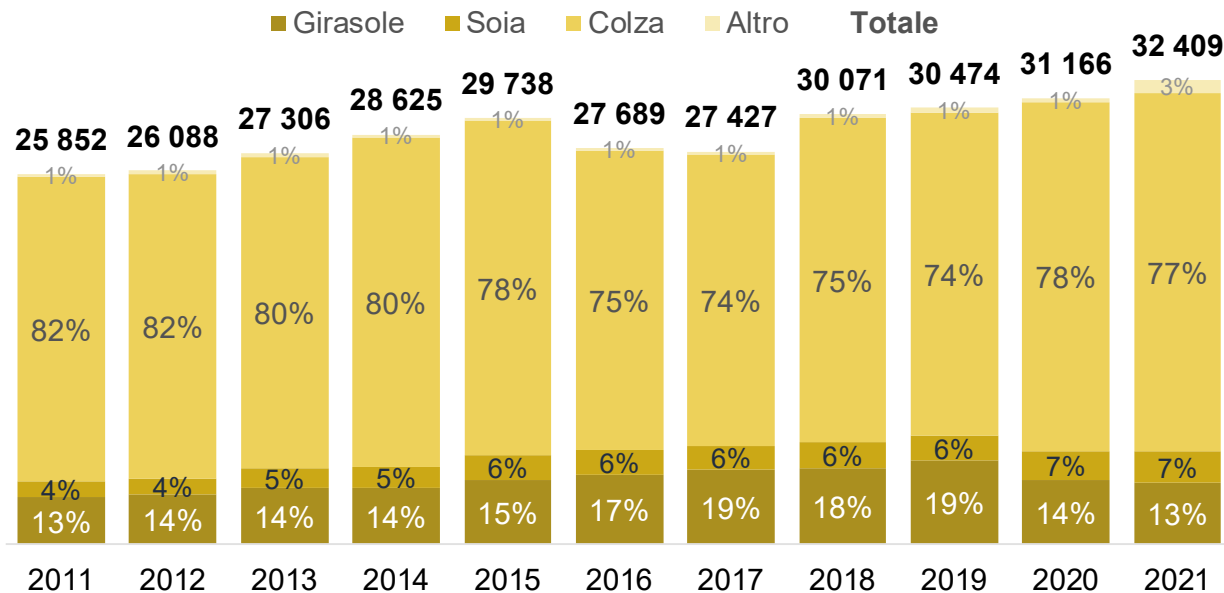
Negli scorsi dieci anni la superficie destinata alla coltivazione di semi oleosi quali colza, girasole o soia in Svizzera si è estesa di oltre il 20 per cento. Se nel 2012 la superficie coltiva si attestava a 26 088 ettari, nel 2021 ha raggiunto 32 176 ettari. Ciò corrisponde a una crescita



COLTIVAZIONE DI SEMI OLEOSI IN SVIZZERA

Andamento della produzione di semi oleosi per l'estrazione di olio commestibile per coltura

Superfici in ettari
2011..2021



Fonte: Ufficio federale di statistica

complessiva del 23,3 per cento negli scorsi dieci anni. Su 8194 ettari, ovvero circa il 25 per cento di tutte le superfici destinate alla coltivazione di semi oleosi, queste colture sono state prodotte secondo le prescrizioni dell'agricoltura estensiva (nella quale si rinuncia all'utilizzo di fungicidi e insetticidi). Nel 2018 la quota di produzione estensiva aveva raggiunto il 34 per cento (10 087 ha). Da allora tale percentuale è in calo. La superficie destinata alla coltivazione di semi oleosi gestita secondo i principi dell'agricoltura biologica, seppur esigua, negli ultimi dieci anni è più che quadruplicata, attestandosi a 2054 ettari nel 2021. Ciò corrisponde a un incremento di 1706 ettari rispetto al 2012. Nel 2021 la quota biologica in termini di superfici si è attestata quindi al 5,9 per cento.

Predominio della colza nella coltivazione convenzionale di semi oleosi

Nel 2021, 6691 produttori hanno coltivato colza per l'estrazione di olio commestibile su 24 970

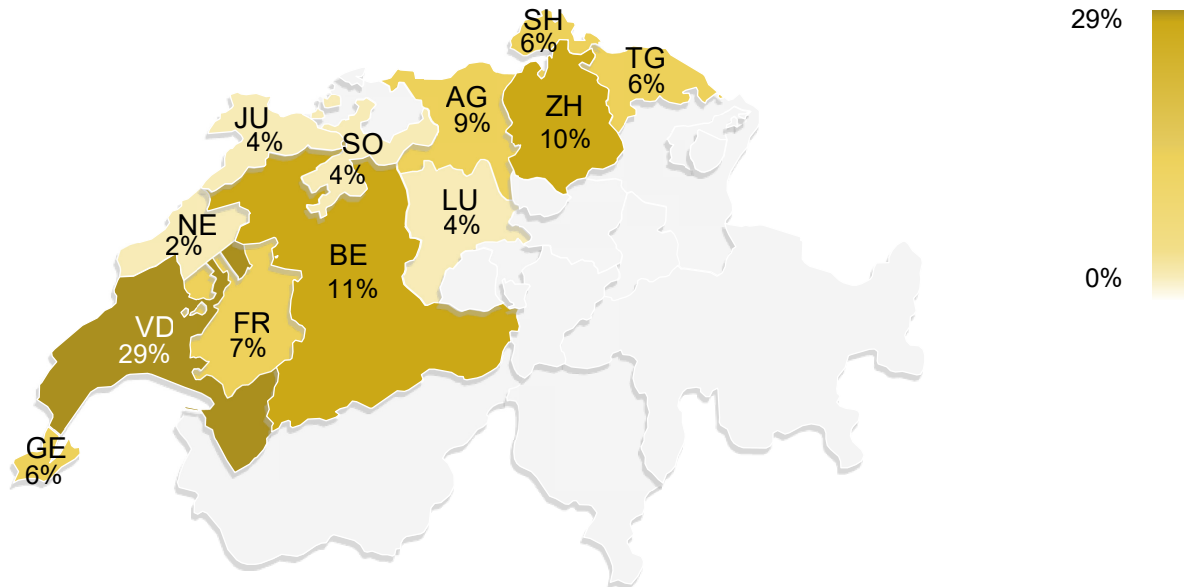
ettari, segnando un aumento di 579 ettari (+2,4 %) rispetto al 2020. Questa superficie di colza corrisponde a circa il 77 per cento della superficie totale destinata alla coltivazione di semi oleosi. Nel 2021, complessivamente gli agricoltori hanno raccolto circa 77 030 tonnellate di colza. Rispetto all'anno precedente, la quantità di raccolta è diminuita di 11 053 tonnellate, segnando una flessione di quasi il 13 per cento. Sostanzialmente il volume di produzione nettamente inferiore è riconducibile alle difficoltà riscontrate nel 2021 a causa delle condizioni meteorologiche avverse. Pur rimanendo a un livello basso, la coltivazione di colza biologica nell'ultimo decennio è raddoppiata. Nel 2021, è stata coltivata colza biologica su 456 ettari, che corrisponde a una superficie coltiva dell'1,5 per cento rispetto a quella totale superficie di colza. La quota delle



COLTIVAZIONE DI SEMI OLEOSI IN SVIZZERA

Quota di produzione di semi oleosi per l'estrazione di olio commestibile per Cantone

Quota in %
2021



Superficie di coltivazione di semi oleosi in base alla quota per Cantone

Fonte: Ufficio federale di statistica

superfici destinate alla produzione estensiva di colza si è attestata al 17 per cento.

Coltivazione di soia bio in crescita

Nel 2021, nel complesso sono stati destinati alla coltivazione di soia 2240 ettari. Ciò che colpisce è che in questo comparto il 41,3 per cento (925 ha) delle superfici è gestito secondo i principi dell'agricoltura biologica. Nell'ultimo decennio la superficie coltiva messa a soia è più che raddoppiata. Quella destinata alla soia biologica è aumentata circa di 15 volte. Nel settore convenzionale, dal 2018 non si coltiva più soia a scopo alimentare, bensì esclusivamente per la produzione di alimenti per animali. Nel comparto biologico, una quota pari a 1500 tonnellate di soia biologica confluisce nella produzione indigena di tofu.

Coltivazione di girasole: più bio e più produzione estensiva

Nel 2021 nella coltivazione di girasole, rispetto all'anno precedente, si è osservato un incremento della superficie pari al 36 per cento, dovuto a una maggiore coltivazione di girasole secondo i principi dell'agricoltura biologica e della produzione estensiva. Canapa, lino, zucca, senape, dorella, papavero e cartamo sono altre colture che si annoverano tra i semi oleosi. Benché, con il 3 per cento della superficie totale, la coltivazione di queste colture rappresenti una produzione di nicchia, va sottolineata la netta espansione delle superfici di produzione, passate da 270 ettari nel 2020 a 917 ettari nel 2021, ciò che corrisponde a un aumento pari a più del quadruplo.

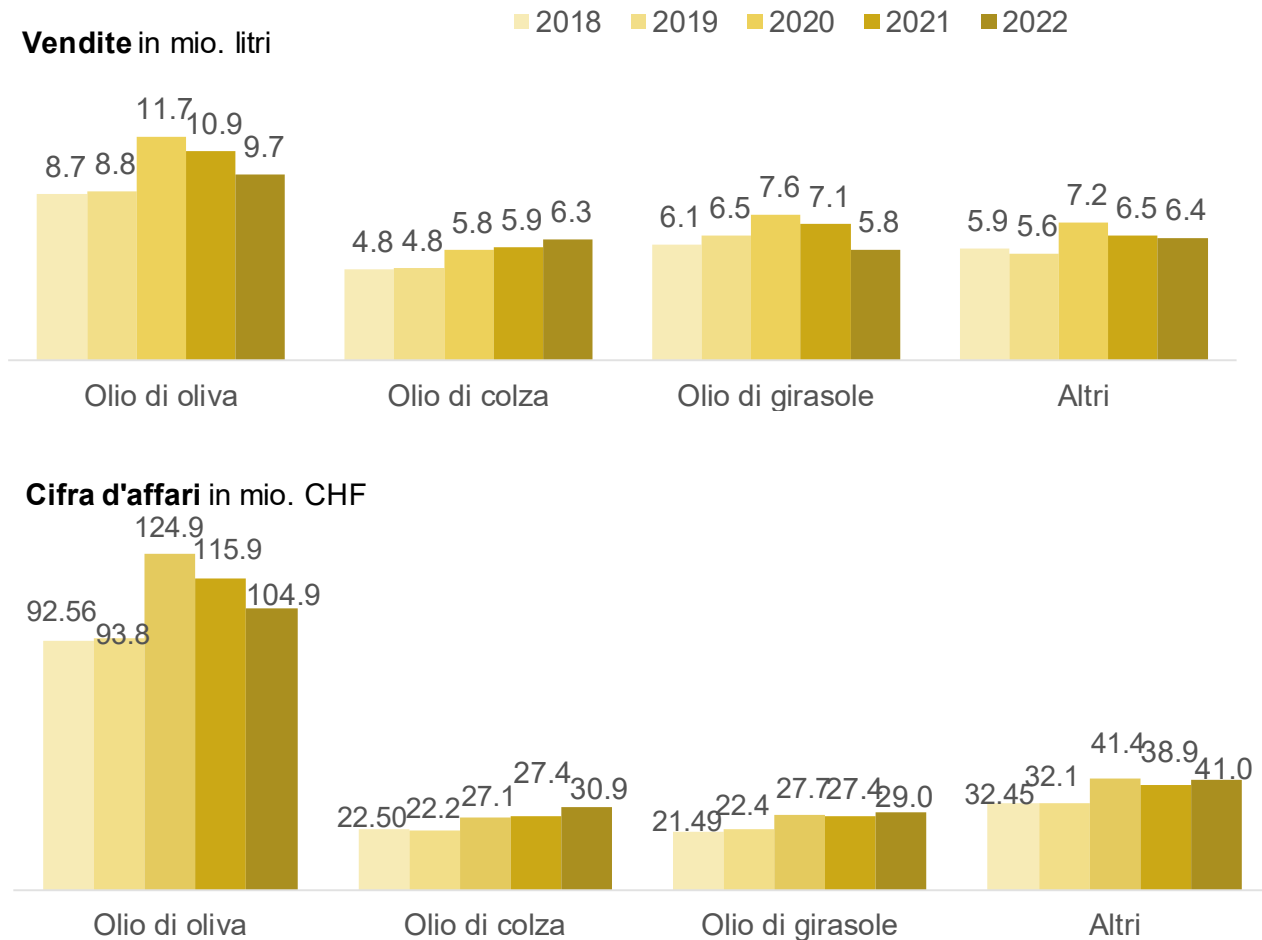


OLIO COMMESTIBILE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

SVIZZERO

Bilancio delle vendite e della cifra d'affari per l'olio commestibile

Cifra d'affari in mio. CHF, vendite in litri
2018..2022



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato, NielsenIQ Switzerland, totale panel dei consumatori e del commercio al dettaglio

Circa la metà delle superfici per la produzione estensiva si trovano nel Cantone Vaud

La metà della coltivazione di semi oleosi quali colza, girasole o soia in Svizzera si concentra in tre Cantoni, ovvero Zurigo, Berna e Vaud, laddove quest'ultimo è di gran lunga il più importante, con una superficie coltiva di 9401 ettari, corrispondente a una quota del 29 per cento. Nel complesso, il 95 per cento della superficie coltiva totale è ripartita su undici

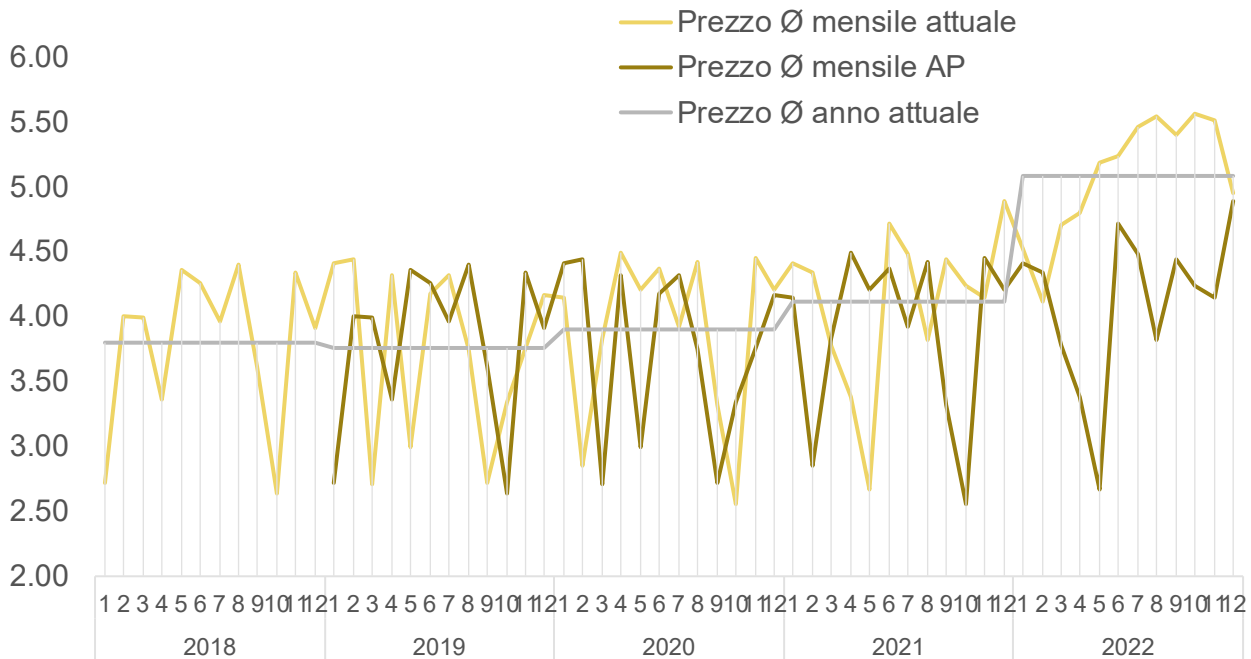
Cantoni (cfr. grafico). Nel Canton Vaud, circa il 40 per cento (3802 ha) della superficie è destinato alla coltivazione di semi oleosi secondo le prescrizioni della produzione estensiva. Nel complesso, circa il 46 per cento di tutte le superfici riservate alla coltivazione di semi oleosi secondo le prescrizioni della produzione estensiva si trova nel Canton Vaud, con un calo di circa 1000 ettari rispetto al 2018.



TOTALE OLIO DI GIRASOLE

Andamento del prezzo medio

In CHF
2018..2022 (dati mensili)



Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato, NielsenIQ Switzerland, totale panel dei consumatori e del commercio al dettaglio

Bassa produttività delle superfici nella coltivazione bio

Nel 2021 il volume utilizzabile di semi oleosi è ammontato complessivamente a 94 555 tonnellate, di cui 3384 di produzione biologica. Pertanto nella coltivazione biologica, con una quota di superficie del 5,9 per cento, è stato conseguito un volume del 3,6 per cento. Nel 2021 la resa media per superficie nell'agricoltura biologica, con 1,65 tonnellate per ettaro, risulta nettamente inferiore rispetto a quella nel comparto convenzionale, che presenta una resa media per superficie di 3,07 tonnellate per ettaro.

Chiaro rincaro del 30 per cento per l'olio di girasole

Nel 2022 i consumatori nel commercio al dettaglio svizzero hanno acquistato olio commestibile di origine vegetale per un valore di 205,8 milioni di franchi e un volume complessivo

di circa 28 milioni di litri. In termini di valore il mercato dell'olio commestibile nel 2022 ha segnato una flessione dell'1,8 per cento, mentre in termini di quantitativi del 7,2 per cento. Gli sviluppi negativi delle vendite sono principalmente riconducibili alle categorie olio di oliva e di girasole che hanno segnato un calo rispettivamente del 10,9 e del 18,7 per cento. Parallelamente, nel 2022 per l'olio di girasole si è registrato un aumento eccezionale del valore di vendita medio, segnatamente del 30,1 per cento rispetto al 2021. Un importante fattore di prezzo è stato l'incertezza sui volumi di esportazione di girasoli dall'Ucraina a causa della situazione di conflitto.

Se si considera l'intera categoria dell'olio commestibile, il valore di vendita medio nel 2022, rispetto all'anno precedente, è aumentato del 5,8 per cento. Ciò spiega anche perché la diminuzione della cifra d'affari, pari all'1,8 per cento, è risultata decisamente più contenuta.



OLIO COMMESTIBILE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SVIZZERO

Domanda e spese delle economie domestiche

Domanda e spese per olio commestibile

in litri / in CHF	2018	2019	2020	2021	2022
Volume per economia domestica					
Totale	5.37	5.64	6.74	6.34	5.74
Olio di oliva	1.52	1.70	2.01	1.88	1.67
Olio di colza	1.33	1.35	1.63	1.60	1.66
Olio di girasole	1.12	1.14	1.24	1.42	1.05
Spese per economia domestica					
Totale	31.21	31.29	39.27	37.53	36.83
Olio di oliva	14.07	14.45	18.56	17.24	15.93
Olio di colza	5.73	5.54	6.56	6.52	7.37
Olio di girasole	3.75	3.71	4.36	5.39	5.15
Acquisti per economia domestica					
Totale	5.27	5.31	6.19	5.77	5.47
Olio di oliva	2.91	2.95	3.31	3.07	3.05
Olio di colza	3.08	2.88	3.18	3.11	2.97
Olio di girasole	2.57	2.44	2.39	2.77	2.43

Fonti: UFAG, Settore Analisi del mercato, NielsenIQ Switzerland, pannello dei consumatori

Con il maggiore valore di vendita medio è stato possibile compensare in buona parte il calo delle vendite del 7,2 per cento.

Rispetto agli anni pre-pandemia, ovvero il 2018 e il 2019, anche il 2022, vale a dire il primo anno post-pandemia, ha registrato una maggiore domanda nel commercio al dettaglio di olio commestibile di origine vegetale. Rispetto al 2018, le vendite di olio commestibile nel commercio al dettaglio svizzero sono aumentate dell'11,6 per cento.

Valori di vendita medi in aumento

Nel 2022 il valore di vendita medio dell'olio commestibile ha segnato un aumento maggiore rispetto agli anni precedenti ($\Delta_{22/21}$: +5,8%, $\Delta_{21/20}$: +0,6%, $\Delta_{20/19}$: +3,3%). In particolare per l'olio di girasole, da marzo 2022 il valore di vendita medio si è attestato chiaramente al di sopra del livello dello stesso mese dell'anno precedente, ad eccezione di dicembre 2022. Il netto incremento del valore di vendita medio per

l'olio di girasole è riconducibile essenzialmente allo scoppio del conflitto in Ucraina. Tuttavia già dal 2019 si osserva un rincaro dei prezzi, ma a un livello decisamente inferiore ($\Delta_{22/21}$: +30,1%, $\Delta_{21/20}$: +6,2%, $\Delta_{20/19}$: +5,5%).

È interessante un confronto della media mensile dei valori di vendita dell'olio di girasole dal 2018 al 2022. Al riguardo, fino al 2021 emerge una chiara volatilità dei prezzi, riconducibile ad attività promozionali, che non si è più osservata nel 2022. Pertanto si presuppone che una parte del maggiore valore di vendita dell'olio di girasole nel 2022 sia correlata a una minore frequenza delle vendite promozionali nel commercio al dettaglio.

Un terzo delle vendite riguarda l'olio di oliva

Nel 2022 più della metà della cifra d'affari dell'olio commestibile è stata generata dalla vendita di olio di oliva. Ciò è dovuto al valore di vendita medio di 10.77 fr./litro decisamente



superiore rispetto a quello dell'olio di girasole e di colza (olio di girasole 5.00 fr. / l; olio di colza 4.87 fr. / l). Ma anche in termini di quantitativi nel 2022 l'olio di oliva, con una quota del 34 per cento, è risultato l'olio commestibile più venduto nel commercio al dettaglio svizzero. In tutto il periodo analizzato, ovvero gli ultimi cinque anni, l'olio di oliva ha guadagnato quota. Nel 2022 le vendite sono aumentate del 12,4 per cento rispetto al 2018. Tuttavia se confrontate con quelle nei due anni della pandemia, le vendite sono in calo ($\Delta_{22/21}$: -10,9 %, $\Delta_{21/20}$: -6,7 %).

Vendite di olio di colza in aumento

Nel 2022 sono stati venduti 6,3 milioni di litri di olio di colza nel commercio al dettaglio svizzero, con una quota di mercato del 22 per cento. Le vendite di olio di colza, rispetto al 2021, sono aumentate del 7 per cento. Diversamente dall'olio di oliva e di girasole, le vendite di olio di colza sono continuate ad aumentare anche rispetto agli anni della pandemia. Dal confronto con il 2018 emerge un incremento delle vendite del 30,4 per cento. Nel 2022 l'olio di colza, dopo quello di oliva ma davanti a quello di girasole, si è posizionato per la prima volta al secondo posto nella graduatoria degli oli commestibili più venduti nel commercio al dettaglio svizzero. Nel 2022, per la prima volta negli ultimi cinque anni, nel commercio il valore di vendita medio dell'olio di colza, con 4.87 fr. / litro, è sceso al di sotto di quello dell'olio di girasole (5.00 fr. / l).

Elevata quota bio per le specialità

Nel 2022 la quota biologica riferita ai volumi di vendita di olio commestibile nel commercio al dettaglio ha toccato il 7 per cento. Rispetto al 2018 è leggermente aumentata. Per quanto riguarda l'olio commestibile più acquistato, ovvero quello di oliva, la quota biologica si è attestata al 14 per cento. L'olio di colza e di girasole hanno registrato valori più bassi, pari rispettivamente al 3 e al 4 per cento. Elevate quote biologiche nelle vendite si osservano in particolare per le specialità. Per l'olio di lino e quello di semi di zucca le quote biologiche si

attestano rispettivamente all'89 e al 41 per cento.

Uscite maggiori per l'olio commestibile nella Svizzera francese

Il comportamento in materia di acquisto delle economie domestiche è stato ulteriormente analizzato sulla base dei dati del panel delle economie domestiche di NielsenIQ Switzerland secondo determinate caratteristiche sociodemografiche. Di seguito sono elencati i risultati principali scaturiti da tali analisi.

- Nel 2022 un'economia domestica privata svizzera ha acquistato in media 5,7 litri di olio commestibile nel commercio al dettaglio svizzero.
- Le economie domestiche in media hanno speso 36.80 franchi l'anno, di cui 15.90 franchi per olio di oliva, 7.35 franchi per olio di colza e 5.15 franchi per olio di girasole.
- Le economie domestiche nella Svizzera francese hanno speso in media 7.20 franchi l'anno in più per l'acquisto di olio commestibile rispetto a quelle della Svizzera tedesca. Ciò è dovuto alla maggiore domanda di olio di oliva delle economie domestiche nella Svizzera francese e al fatto che il prezzo medio per un litro di olio di oliva, con 10.77 franchi, è più del doppio rispetto a quello dell'olio di girasole e di colza.
- Le economie domestiche nelle aree rurali hanno speso 3.70 franchi l'anno in più per l'acquisto di olio commestibile rispetto a quelle urbane.
- L'olio di girasole è quello preferito dalle persone più anziane.



Ripartizione raccolta 2021

Conformemente al Contratto quadro tra l'Associazione svizzera dei produttori di cereali (SGPV) e SwissOlio (Associazione dei produttori svizzeri di oli commestibili, grassi e margarine), nel 2021 si è garantita la trasformazione di 119 000 tonnellate di semi oleosi (colza e girasole), con un incremento di 3 300 tonnellate, ovvero del 2,8 per cento rispetto al 2020 (115 700 t). Tale crescita è da ascrivere esclusivamente al girasole (+34 %). I quantitativi definiti nell'ambito del contratto quadro stipulato con gli oleifici, pari a 106 000 tonnellate di colza e 6 150 tonnellate di soia (soltanto per l'utilizzo a scopo foraggero) sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Nel 2021 la FSPC ha potuto assicurare contrattualmente con i produttori la fornitura di 98 527 tonnellate di colza, 14 020 tonnellate di girasole e 4577 tonnellate di soia. Pertanto nel 2021, come già negli anni precedenti, l'offerta di colza è stata decisamente insufficiente per soddisfare il fabbisogno.

Prospettive

Il fabbisogno di colza svizzera è tuttora più elevato rispetto alla produzione indigena. Per la produzione di semi oleosi negli anni 2022 e 2023 la Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC) per la prima volta ha potuto attribuire più di 100 000 tonnellate di colza (2022: 100 079 t, 2023: 101 260 t). Se i quantitativi attribuiti possono in definitiva anche essere raccolti, dipende fortemente dalle condizioni meteorologiche. La costruzione di un secondo impianto di spremitura da parte del produttore di olio vegetale Florin dovrebbe aumentare la capacità di spremitura di altre 50.000 tonnellate a partire dal 2025. Ciò dovrebbe significare che non ci saranno più colli di bottiglia nella lavorazione dei semi oleosi. Si può ipotizzare che questo aumenterà il grado di autoapprovvigionamento dell'olio di girasole e di altri semi oleosi in futuro.

Con un totale di 636,7 milioni di tonnellate, il ministero dell'agricoltura statunitense (USDA) nel 2022/23 prevede il raccolto di semi oleosi più

abbondante degli ultimi cinque anni. La produzione di colza globale del raccolto 2022/23 probabilmente si attesterà a 85,1 milioni di tonnellate, superando del 15 per cento il livello dell'anno precedente. A tal proposito sono decisivi, in particolare, gli abbondanti raccolti di colza in Canada, Ucraina e Uruguay. Anche l'UE nel 2022 ha registrato il maggior raccolto degli ultimi cinque anni, riconducibile principalmente al cospicuo raccolto di colza in Francia e Germania. Con una quota di produzione mondiale del 57 per cento, la soia svolge un ruolo predominante tra i semi oleosi. Il ministero dell'agricoltura statunitense (USDA) nel 2022/23 prevede che il raccolto di soia a livello mondiale sarà di 383 milioni di tonnellate, segnando un incremento pari al 7 per cento rispetto all'anno precedente riconducibile al raccolto di soia in Brasile, tuttora in corso, che dovrebbe toccare un nuovo record. A causa dell'aumento delle superfici coltivate e delle elevate precipitazioni dovute a La-Niña, si attendono rese superiori alla media nelle principali regioni di coltivazione del Brasile.

Conclusioni

Il maggior fabbisogno di grassi vegetali nonché la fabbricazione di prodotti senza olio di palma costituiscono una tendenza che influenza fortemente l'andamento della domanda di olio commestibile di origine vegetale. La pandemia è stata un fattore che, temporaneamente, ha influito in modo sproporzionato sull'andamento delle vendite di tali oli vegetali nel commercio al dettaglio svizzero. L'evoluzione futura della coltivazione di semi oleosi per l'alimentazione umana in Svizzera dipenderà molto dall'andamento della domanda dei consumatori. Anche la regolamentazione Swissness hanno un ruolo importante nell'incremento dell'uso di olio di colza svizzero HOLL nell'industria alimentare. Se la situazione continuerà a evolversi in questo modo, anche in futuro aumenteranno ulteriormente le superfici destinate alla coltivazione di semi oleosi in Svizzera.



OSSERVAZIONI SULL'ANALISI

NielsenIQ Switzerland come fonte di dati

L'analisi dell'olio commestibile di origine vegetale nel commercio al dettaglio svizzero si fonda sui dati di NielsenIQ Switzerland, che, a loro volta, considerano due diversi panel di dati:

- il panel dei consumatori
- il panel del commercio al dettaglio o Homescan panel.

Il panel dei consumatori di NielsenIQ Switzerland comprende circa 4000 economie domestiche della Svizzera tedesca e occidentale (Ticino escl.). Le economie domestiche partecipanti registrano tutti gli acquisti effettuati da ogni membro della famiglia sull'arco dell'anno. Concretamente le economie domestiche devono indicare i quantitativi acquistati, i prezzi e il luogo di acquisto di tutti i prodotti comprati.

Nel panel del commercio al dettaglio o Homescan panel di NielsenIQ Switzerland sono registrati tutti i prodotti scansionati alle casse nei punti vendita delle aziende addette al commercio al dettaglio partecipanti al panel. Ad eccezione dei due discount tedeschi Aldi e Lidl, il panel del commercio al dettaglio comprende tutti gli attori rilevanti a livello nazionale nel commercio al dettaglio stazionario. Gli addetti al commercio specializzato, i negozi specializzati (p.es. macellerie) e i venditori diretti non sono rappresentati in questo panel.

Nel panel combinato (consumatori e commercio al dettaglio) i canali di vendita non compresi nel panel del commercio al dettaglio (p.es. Aldi, Lidl, commercio specializzato) possono essere stimati mediante il panel dei consumatori e inseriti, congiuntamente al panel del commercio al dettaglio, in un panel globale per l'intero commercio al dettaglio stazionario, incluso quello online. Attraverso il panel combinato consumatori e commercio al dettaglio può quindi essere rappresentato l'intero commercio al dettaglio svizzero stazionario e possono essere utilizzate cifre più precise relative alle vendite e alla cifra d'affari. Il panel combinato è la base per la presente analisi. Fliesstext

CONTATTO E PUBBLICAZIONI

Autori:

Andrea Scherer
Conradin Bolliger Maiolino

Settore Analisi del mercato
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna
marktanalysen@blw.admin.ch

Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento:
[Modulo di ordinazione online](#)

Per responsabilità, protezione dei dati, copyright e altro vedasi: www.disclaimer.admin.ch